



Ordinanza Sindacale n. 92 del 20.09.2018

OGGETTO: Trattamento di disinfestazione da blatte in diverse aree del centro abitato.

IL SINDACO

Vista la segnalazione inerente la presenza di blatte nel centro abitato: Via Di Vittorio, Via F. Ili Cervi e stradina pedonale che costeggia la Scuola dell'Infanzia di Via F.Ili Cervi;

vista la nota n° PG 288865, 288880, 288898 del 11/09/2018 dell' ATS Sardegna - ASSL di Sanluri - Dipartimento di Prevenzione Ambiente e Salute, che conferma la necessità di un intervento di disinfestazione contro le blatte nelle vie suindicate;

data la disponibilità da parte del CPAI della Provincia Sud Sardegna ad effettuare il trattamento in data **24 Settembre 2018** dalle ore **08:00**;

ritenuto necessario adottare degli accorgimenti a tutela della salute delle persone e degli animali, nella fase delle operazioni e nelle ore successive, da osservarsi scrupolosamente al fine della salvaguardia della salute pubblica;

considerato che ai sensi della vigente normativa il Sindaco, nella qualità di Autorità Sanitaria Locale, deve tutelare la salute pubblica;

visto il T.U. delle Leggi Sanitarie n° 1265 del 27/07/1934;

visto l'art. 50 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

ORDINA

Che **Lunedì 24 settembre 2018**, dalle ore **08:00** e sino a conclusione degli interventi di disinfestazione, nelle aree sottoposte a trattamento di disinfestazione: Via Di Vittorio, Via F.Ili Cervi e la stradina pedonale che costeggia la Scuola dell'Infanzia di Via F.Ili Cervi:

- 1) sia data comunicazione ai residenti della zona oggetto d'intervento di disinfestazione della data e dell'ora in cui lo stesso sarà eseguito;
- 2) siano apposti cartelli di sicurezza con scritto "**Area Sottoposta a Disinfestazione**" indicando la data di inizio e di fine trattamento;
- 3) sia vietato il transito per pedoni, animali e veicoli nell'area oggetto di intervento per l'intera durata del trattamento e per almeno **1 ora successiva**;
- 4) sia vietata l'apertura degli infissi esterni nelle abitazioni limitrofe all'area oggetto di intervento per l'intera durata del trattamento e per almeno **1 ora successiva**;
- 5) siano confinati all'interno degli edifici: biancheria, giocattoli, animali domestici, erbe aromatiche e quant'altro utilizzabile a scopo alimentare coltivati in vaso, presenti negli spazi interessati dall'intervento o prospicienti ad essi;
- 6) sia vietato raccogliere e mangiare i prodotti di orti e giardini prossimi all'area oggetto di intervento **per 20 giorni successivi alla data di disinfestazione**, se non diversamente indicato nell'etichetta del prodotto fitosanitario impiegato, con consumo successivo previo accurato lavaggio;
- 7) sia vietato lo stazionamento di persone e animali nei parchi o aree di gioco per bambini sia durante il trattamento sia per le **48 ore successive**;

- 8) siano garantiti ottimali livelli di sicurezza igienico sanitaria (pulizia da erbacce, sgombero di materiali ingombranti e rifiuti presenti, ecc.).

DISPONE

che il Responsabile del cantiere comunale, il giorno in cui viene effettuato il trattamento di disinfestazione garantisca la presenza di personale per consentire ai disinfestatori l'accesso a determinate aree esterne o interne e prestare la necessaria assistenza durante le operazioni (es. disponibilità di acqua, apertura tombini fognari, ecc.);

che il responsabile dell'Area di Vigilanza disponga l'opportuna sorveglianza durante gli interventi;

che il personale del Comune e del CPAI, interessato all'intervento di disinfestazione, debba essere dotato di dispositivi di protezione individuale.

Il presente provvedimento viene reso noto a tutta la cittadinanza tramite pubblici avvisi e l'affissione all'albo pretorio per giorni 20 a partire dalla data della presente ordinanza e che ne siano rese disponibili copie, a richiesta, presso i competenti uffici e servizi comunali.

La vigilanza sull'osservanza del presente provvedimento è demandata alla Polizia Locale e alla Forza Pubblica.

A norma dell'art. 3 comma 4 della Legge **241/90** si avverte che, avverso la presente disposizione, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di **60 giorni** (legge 06 dicembre 1971, n.1034). I soggetti legittimati, qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente.

In alternativa, nel termine di **120 giorni** può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. 24/11/1971 n° 1199).

IL SINDACO
F.to Sergio Murgia